

noscere se non credano necessario sollecitare i lavori di ricostruzione o riparazione delle case distrutte o danneggiate dal terremoto tosco-emiliano del 6-7 settembre 1920, e rendere più semplice e più rapida la procedura di approvazione, finanziamento ed esecuzione dei lavori, in modo che, almeno dopo quattro anni, possano gli interessati tornare ad abitare le loro povere case.

« E per conoscere se il ministro dei lavori pubblici non creda necessario:

a) modificare l'articolo 206 del decreto-legge 9 maggio 1920, n. 665, lasciando libera la divisione delle case in tre piani, contenuti nei limiti di altezza fissati; o quanto meno delegando la facoltà del consenso ai locali uffici del Genio civile;

b) ridurre l'altezza minima dei piani da metri 2.75 a metri 2.50 anche al disotto dei mille metri, e consentire la costruzione di soffitte di altezza minore:

c) revocare per la montagna tosco-emiliana le ultime assurde disposizioni che esigono la listellatura in mattoni ogni 60 centimetri di muratura, con fortissima maggior spesa e nessuna utilità, e l'uso della calce idraulica, la quale costa il doppio della calce naturale, che è di ottima qualità e dà ottimi risultati tecnici, mentre alimenta una delle poche industrie locali;

d) sospendere frattanto telegraficamente gli ordini già dati dagli uffici del Genio civile di demolizione dei fabbricati non ancora completati, se eseguiti contrariamente alle ultime su citate disposizioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vicini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per conoscere se intenda richiamare i direttori e dipendenti delle Regie stazioni sperimentali agrarie e speciali ad un'austera e dignitosa condotta nei dibattiti scientifici, facendo cessare il carattere personale e volgare delle polemiche, che si accendono troppo spesso, con discredito degli Istituti e coll'abbassamento del loro prestigio e autorità di fronte al nostro e agli altri paesi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Josa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se, — a tutela degli acquedotti minacciati di esaurimento, con danno incalcolabile dei centri abitati ai

quali nella stagione estiva viene a mancare l'acqua potabile indispensabile per i bisogni domestici, — non ritenga urgente disciplinare con provvedimenti legislativi l'attingimento con pozzi artesiani, a scopo di irrigazione dalle falde acquee profonde, alimentatrici di quegli acquedotti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boido ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se e come possa intervenire in un deliberato della Commissione antialcoolica della provincia di Venezia, approvato da quel prefetto, in base ai Bar antialcoolici si è concesso di vendere birra, e soltanto birra, nuova non desiderata differenziazione di trattamento col vino, verso il quale si appuntano gli strali antialcoolisti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marescalchi ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno trasmesse ai ministri interessati, perchè si chiede la risposta scritta.

Proroga dei lavori parlamentari.

DE CAPITANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CAPITANI. Essendo esaurite le materie all'ordine del giorno, e non essendovi alcuna relazione pronta, faccio la proposta che la Camera abbia ad aggiornare i suoi lavori a data da stabilirsi dal Presidente, e che nel frattempo il Presidente sia delegato a ricevere le relazioni.

PRESIDENTE. Il Governo accetta questa proposta?

ACERBO, sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei ministri. Il Governo l'accetta.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole De Capitani propone che la Camera aggiorni i suoi lavori e sia convocata a domicilio e che il Presidente sia autorizzato a ricevere le relazioni. Questa proposta è accettata dal Governo.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito questa proposta.

(È approvata).

Gli Uffici, che erano convocati per domani, sono quindi rinviati.

Invece le Commissioni continueranno i loro lavori e più specialmente continuerà il